

proposta

DOMENICA 14^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1064 - 5 LUGLIO 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

CAMPEGGIO 2009

Sono appena tornato dal campeggio, edizione 2009.

Le nostre tende sono piantate in Val Campelle, mt. 1320 slm, una laterale della Valsugana, tre chilometri dopo il famoso Rifugio Cruccolo, noto per la sua cucina raffinata.

Il terreno che abbiamo affittato è alla confluenza di due torrenti impetuosi che però non destano alcuna preoccupazione perché il loro corso è molto al di sotto del livello del luogo dove sorge la nostra piccola colonia.

Partecipano al campeggio una quarantina di ragazzi delle medie, dodici animatori, quattro cuochi, un capo campo e un sacerdote. Fino a stamattina io, da questo pomeriggio don Andrea.

Il posto è molto bello perché ha un'infinità di opportunità: prato, bosco, torrenti, escursioni a portata di mano praticamente illimitate, e soprattutto un totale isolamento dal resto del mondo. A parte chi ci ha affittato il terreno e la guardia forestale che ci ha assegnato il palo per l'alzabandiera nessuno si è fatto vivo in questi giorni.

Il tempo è stato abbastanza buono. Al mattino sempre il sole, nel pomeriggio qualche breve temporale. Alla sera sempre bello eccettuato ieri quando abbiamo dovuto fare il "falò" al coperto.

I ragazzi sono bravi, gli animatori molto bravi, i cuochi ottimi.

Abbiamo fatto anche una bella escursione in un luogo che per la sua bellezza ha stupito anche i ragazzi: valle e rifugio Caldinave. Qualche contusione e qualche voce momentaneamente (e fortunatamente) persa, ma per il resto la truppa sta benone.

Il mio compito, ahimè, che mi sono assunto 23 anni fa quando avevo 36 anni, e quando le forze non mi mancavano, è stato anche quest'anno quello di completare ciò che mancava alla struttura: la zona "cappella" con l'altare, la zona "falò" con le relative panchine, la copertura dei lavatoi e del posto di lavoro fuori della cucina, il palo dell'alza bandiera.

Sono stato aiutato anche quest'anno da un animatore (anzi, stavolta un'animatrice: la

LA VITA:

COME ANDARE IN BICICLETTA

1. Bisogna imparare a stare in equilibrio
2. Succede che cadi ma è meglio rialzarsi e riprovare. Il nostro valore deriva dall'abilità di rialzarsi dopo ogni caduta e ricominciare.
3. All'inizio si cade tanto ma con l'esperienza si diventa più abili e si può arrivare lontano.
4. Non guardare per terra sotto di te ma di fronte verso l'orizzonte.
5. Quando ci sono le curve bisognerebbe seguirle altrimenti si rischia di farsi male.
6. Non andare in bici solamente per il divertimento, ma anche per arrivare da qualche parte.
7. Le bici non camminano da sole, siamo noi che facciamo da motore ma anche prendiamo la decisione dove andare e quale strada intraprendere.
8. Quando sei diventato molto bravo ad andare in bici ti puoi permettere di fare anche le acrobazie.
9. Andare in discesa è molto piacevole, ma solo quando vai in salita che ti rinforzi.
10. Non si può andare in bici all'infinito

Silvia) ma ho dovuto constatare ancora una volta che non ho più le forze di quando ero giovane, e ho fatto tanta fatica ad arrivare alla fine dell'impresa.

Anche dormire in tenda mi è diventato difficile, non tanto per la relativa scomodità, ma perché al mattino, alle prime luci (si parla delle 4,30) inesorabilmente mi sveglio per non riaddormentarmi più. Naturalmente faccio anche il prete: guido la preghiera, celebro la S. Messa, parlo con ragazzi ed animatori, ci sono.

Ma non so quanto questo potrà continuare.

Io ottobre saranno 60.

Vi racconto una giornata tipo del campo. Il primo ad alzarsi è il prete perché solo così può trovare il tempo per le proprie devozioni. Poi arrivano i cuochi, il capo campo e gli animatori. Alle 7,15 con loro si recitano le LODI. E subito dopo viene data la sveglia a tutto il campo.

Segue l'alzabandiera al canto di "in principio la terra Dio creò" e la colazione.

Dopo i ragazzi si lavano e mettono in ordine le tende, tirando fuori ogni giorno materassini, sacchi a pelo, valigie e quant'altro. Il loro impegno continua fino alle 9,30 preparando, divisi in gruppi, la S. Messa della sera, il Falò, lavando i bagni, le pentole della cena e ripulendo il campo di carte e altre immondizie.

Alle 9,30 la preghiera per tutti, con una traccia che quest'anno racconta la vita di Davide. Un quarto d'ora, non di più, ma che orienta la giornata.

Seguono i giochi fino alle 12,30.

Pranzo e siesta mentre il gruppo di corvèe lava le pentole del pranzo.

Si riprendono i giochi alle 15,30 e fino alle 18.00 con una pausa per la merenda.

Alle 18,30 S. Messa alle 19,30 la cena:

Alle 21.00 il falò.

Alle 22,30 si fischia il silenzio.

Gli animatori si riuniscono con il capo campo per valutare l'andamento della giornata e per verificare l'attività del giorno successivo.

Alle 23,30 l'ultima preghiera: la COMPIETA e quindi anche gli animatori se ne vanno a letto.

Giornata piena, no?

E questo per tutti i dodici giorni di campo.

Servirà a qualcosa?

Chissà: per il campeggio è passata tutta la gioventù di Chirignago. Moltissimi, i più, hanno abbandonato la pratica religiosa e verrebbe da dire: non è servito quasi a nulla.

Ma poi si spera sempre che il seme gettato con tanta fatica e tanta passione almeno parzialmente porti qualche frutto.

Noi ci abbiamo provato.

d.R.T.

DUE CATECHISTE SUL SENTIERO DI S. JACOPO DE COMPOSTELA

Diciamo il peccato non il peccatore.

Ma informiamo la comunità che due nostre catechiste, particolarmente avventurose e piene di fede, si accingono al percorrere almeno una parte dell'antico cammino che portava i pellegrini medievali al santuario di S. Jacopo de Compostela.

INVIDIA

Leggo con curiosità il foglietto settimanale di don Gianni, sempre così ben impaginato e ricco di notizie. E ne invidio gli interventi dei parrochiani che scrivono in continuazione per i motivi più diversi, per congratularsi e ringraziare o per criticare.

Da noi non capita, o non capita più.

Avevo posto alcuni problemi sul tappeto, molto semplici, sui quali mi sarebbe piaciuto sentire una risposta o avvertire un interesse: 1) c'è o no la crisi? 2) vo-

E' una cosa che ha sorpreso un po' tutti, ma poi ha lasciato nel cuore e nella mente di chi ne veniva informato un che di approvazione e di invidia.

Chissà: nel passato anche un paio di giovani hanno tentato la stessa avventura e ne sono tornati entusiasti.

E se nel futuro diventasse un'ipotesi non irrealista anche per altri?

Alle due "pellegrine" auguriamo un viaggio sereno e chiediamo anche per noi una preghiera.

DON ANDREA MI HA DETTO CHE...

... Che al concerto d'organo di sabato scorso, nel quale hanno suonato le giovani promesse della musica organistica veneziana, i presenti non erano numerosissimi, ma che il maestro organizzatore della manifestazione è stato particolarmente contento dello strumento e ha manifestato l'intenzione di utilizzarlo ancora per l'avvenire...

... che domenica scorsa la partecipazione alle sante Messe è stata buona a tutte ma splendida a quella delle 11.00 alla quale hanno partecipato anche molti giovani, al di là delle più rosee speranze.

... che numerosi sono stati gli uomini che hanno dato una mano per la legna (c'è ancora da fare per chi ne avesse la disponibilità) e che è proprio il caso di dire grazie a tutti, cosa che mi affretto a fare. GRAZIE.

... che molti segretari hanno dato la loro disponibilità per continuare ad essere presenti anche durante il periodo estivo, compatibilmente con gli impegni di famiglia per le ferie e le altre incombenze di questa stagione.

... l'erba nel campetto di calcio sta crescendo che è una meraviglia e che perciò rimangono confermati gli appuntamenti sportivi per la Fiera Franca e per il dopo fiera.

... che i pomodoro della canonica stanno maturando e che i primi che lui ha mangiato erano davvero squisiti, ma il parroco aggiunge che ama molto l'insalata e che perciò se qualcuno è tentato di buttarla perché ne ha troppa può fare anche il sacrificio di portarla.

... Anche quest'anno è arrivato il momento della partenza del campo ACG. Vi aspettiamo tutti, il giorno **MARTEDI' 7 LUGLIO dalle 16,30 alle 18,30** per la consegna dei bagagli e del saldo quota di partecipazione.

... si raccomanda a tutti di tenersi liberi per lunedì 27 Luglio per lo smontaggio campeggio (come sempre far riferimento a **RICCARDO VIGONI** per l'adesione.

lete le riflessioni del parroco per via posta elettronica? 3) che giudizio date di PROPOSTA? Vi piace così?

Alla prima domanda c'è stata una mezza risposta; alle altre due è seguito il silenzio più totale.

Eppure non servirebbe essere un Alessandro Manzoni per scrivere due righe sull'argomento.

Il problema è che se si dialoga nascono sempre nuovi stimoli per dialogare, ma se ci si trova davanti al silenzio, non rimane che tacere

d.R.T.